

di Venezia e Mestre
la Nuova

Noi

GEDI SMILE

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

Venezia-Mestre

San Donà

Jesolo

Chioggia

Mirano

Dolo

Portogruaro

Tutti i comuni

Cerca



Italia-Mondo » Cronaca

Vaccini, guida alla terza dose: la campagna non decolla



Meno di un terzo tra over 60 e sanitari è stato coinvolto

A CURA DI PAOLO RUSSO

04 NOVEMBRE 2021

Il presidente Mattarella ha dato il buon esempio facendosi somministrare la terza dose allo Spallanzani. Perché la pandemia dei non vaccinati che sta investendo parte d'Europa «indica con forza la necessità di incrementare il ritmo di somministrazione delle terze dosi e di proseguire con i cicli primari» rimarca il generale Figliuolo. Che per la seconda volta in un mese ha scritto alle regioni sollecitandole a darsi una mossa, perché il richiamo di rinforzo va avanti troppo lentamente. Meno di un terzo tra over 60, sanitari, ospiti delle Rsa si è fatto avanti. Ma considerando tutti gli aventi diritto anziché solo chi ha fatto da sei mesi la seconda dose, siamo a un milione e 600mila su una platea di 20 milioni. Che occorra fare in fretta lo dicono le percentuali in calo di protezione da contagio e malattia tra chi si è vaccinato da più tempo. In base alle elaborazioni Gimbe su dati dell'Iss, tra gli over80 la protezione dai ricoveri in terapia intensiva è calata dal 95,9% del periodo 4 aprile-11 luglio al 90,4% del periodo 5 luglio-24 ottobre. Per la fascia 60-79 anni, l'efficacia rispetto ai ricoveri in area medica è passata dal 95,2% al 91,6% e per le terapie intensive dal 98,2% al 94,8%. Piccoli segnali che suggeriscono di fare presto, che è quanto chiesto ieri da Figliuolo alle regioni, invitate a somministrare le terze dosi senza

VIDEO DEL GIORNO



Al volante con Proust - Fusilli (Renault):
"Per comprare un'automobile devi innamorarti"



FRITTATA DI PASTA SENZA UOVA

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Tachipirina senza ricetta, la farmacia rifiuta e lui la rapina. Ma poi gli viene l'infarto e finisce in Rianimazione

ROBERTA DE ROSSI E ALESSANDRO ABBADIR

Muore a 40 anni medico anestesista dell'ospedale di Venezia

Supermercati: anche nel Veneziano adesso è vietato vendere pane sfuso

M.C.H.

IL GUSTO

prenotazione negli hub e a coinvolgere medici di famiglia e farmacisti, ricorrendo alla «chiamata attiva» dei dubbiosi.

Malati oncologici, raggiunto solo il 32,9%

La terza dose in senso stretto, quella che serve a completare il ciclo vaccinale, spetta a circa un milione di immunocompromessi, che devono farla a partire da 28 giorni dalla seconda somministrazione. Si tratta di malati oncologici che hanno terminato da non più di sei mesi le cure chemioterapiche, ex trapiantati, persone sottoposte a terapie con immunosoppressori. Dovrebbero correre più di chiunque altro a rinforzare gli anticorpi contro il virus, ma ad un mese e mezzo dall'avvio della campagna per la terza dose solo il 32,9% l'ha fatto. Il booster, inteso come rinforzo delle difese anticorpali, va invece somministrato a distanza di almeno sei mesi dalla seconda dose e spetta a sanitari, ospiti e personale delle Rsa ed over 60. Tra quelli che già potrebbero porgere il braccio per ora solo il 29,3% l'ha fatto. Ma di questi due terzi sono over 80, mentre tra i settantenni solo il 3,2% si è fatto avanti.

In testa Toscana e Molise, Calabria indietro

Che il passo lento sulle terze dosi dipenda anche da problemi organizzativi lo dicono le percentuali della popolazione a rischio che ha ottenuto il rinforzo, abissalmente diverse da una regione all'altra. Secondo le elaborazioni la fondazione Gimbe la terza dose per i super fragili l'hanno ottenuta ad esempio quasi tutti i toscani (il 99,1%), il 91,8% degli umbri, l'82,5% degli altoatesini e l'80% dei piemontesi. Di contro si ha un misero 1,8% in Valle d'Aosta, il 4,5% in Basilicata, il 9% in Puglia e il 10% in Calabria.

Differenza marcata anche per i booster destinati a over 60, sanitari e Rsa. Qui hanno fatto meglio Molise (67,1% di popolazione target protetta), Piemonte (48,3%) e Toscana (36,8%). Ma in Calabria non si è andati oltre il 10,2%, il 12,8% in Basilicata e il 14,2% in Sicilia.

Una babele che ha spinto ieri il generale Figliuolo a inviare una circolare «di sollecito» alle regioni.

L'ultima puntura estende la validità del Pass

Terza dose o booster che sia il richiamo di rinforzo allunga anche la vita del Green Pass, la cui validità viene infatti automaticamente prorogata a 12 mesi dalla puntura-ter. Una spinta in più a superare remore e diffidenza, che però a giudicare dalla platea fino ad oggi coperta degli aventi diritto non sembra aver prodotto grandi effetti. Tant'è che si è anche ipotizzata una contromossa, poi scartata, che avrebbe fatto decadere il Green Pass a chi avesse rifiutato la terza dose. Dopo il via libera dell'Aifa una circolare del ministero della salute ha nel frattempo aperto le porte del Green Pass ai circa 200mila lavoratori stranieri immunizzati con il russo Sputnik e il cinese Sinovac.

Vaccini non approvati dall'Ema ma che verranno riconosciuti validi ai fini del lasciapassare sanitario dopo la somministrazione di Pfizer o Moderna a partire da 28 giorni dalla seconda dose e non oltre i sei mesi.



Il caciovallo dell'emigrante, nato per beffare la dogana americana


consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCOPRI GLI SCONTI

Le migliori offerte Amazon di oggi


WIFI MESH

Ecco come avere una perfetta copertura WiFi in ogni angolo della casa

Aste Giudiziarie



Tra dicembre e gennaio tocca a 50enni e prof

Lo ha ammesso Speranza, non ne fanno più mistero gli esperti del Cts: da gennaio del 2022, se non già dalla fine di quest'anno, verrà ampliata la platea degli italiani alla quale potrà essere somministrata la terza dose. Con il nuovo anno o già a dicembre sarà la volta dei cinquantenni, che in larga maggioranza si sono vaccinati con le due dosi tra giugno e agosto. Quindi per alcuni di loro già da dicembre saranno trascorsi i sei mesi di intervallo tra la seconda e la terza dose. Sempre a cavallo tra dicembre e gennaio si dovrebbe procedere con personale della scuola, forze dell'ordine e i sanitari con meno di sessant'anni.

Poi, seguendo la stessa scaletta utilizzata per le altre dosi, si procederà da febbraio in poi con i quarantenni. Se si scenderà ancora più in giù con l'età lo diranno gli studi all'esame dell'Iss, che sta monitorando l'estensione della copertura vaccinale nelle diverse fasce di età.

**Santa Maria di Sala Via Noalese 102 77
mq, - 261085**

**Appartamenti Ceggia Via Prà D'Arca -
96359**

Tribunale di Venezia



 Necrologie

Bonsi Elvio

Lido di Venezia, 4 novembre
2021

**Giacobbe Aldo**

Mestre, 3 novembre 2021



Schiavonato Marisa

Firenze, 2 novembre 2021



Visentin Celio

Jesolo, 02 novembre 2021



Affabris Maria

Marghera, 2 novembre 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Appartamenti

Castellana 61 Via Martellago (VE) 116 mq Buono
n. bagni 1 2 piano cucina: Cucinotto Box 1°
Contatto mail    oooooooooooooo ooo

PRIVACY : i dati sono trattati in . .

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia

Venezia

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

 GNN
GEDI NEWS NETWORK[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/XML](#) | [Pubblicità](#) | [Cookie Policy](#) | [Privacy](#)

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.